

# LU SCAZZAMARIELLO

## INTRODUZIONE

Le leggende sui folletti sono presenti in tutta Europa, ovviamente attraverso delle varianti che ne cambiano il nome, un po' l'aspetto e magari un po' la legenda stessa, ma la figura del folletto buono e dispettoso è generale.

Le varianti di queste leggende possono anche esistere tra due aree geografiche vicine, come in Campania, infatti nella tradizione Napoletana hanno il nome di *"monacielli"* mentre nella tradizione della mia terra l'alta Irpinia, precisamente Ariano Irpino, hanno il nome di *"scazzamarielli"*.

Le due leggende sono simili, la natura del folletto è assolutamente la stessa cambia il modo in cui accattivarsi o sfruttare la presenza in casa di un folletto.

---

*"Lu scazzamariello"* è l'immagine di un folletto piccolo e dispettoso, con un berretto rosso che è il segreto della sua magia.

Quando entra in una casa corre velocissimo all'interno di essa fa cadere le cose, rompe le cose insomma fa dispetti agli abitanti della casa.

A questo punto bisogna approfittare della presenza magica dello *"scazzamariello"* ma non è facile, infatti bisogna rubargli il berretto rosso che lui difende vivacemente e poi come già detto è velocissimo.

Una volta rubato il berretto non bisogna cedere alle sue minacce spaventose perché non è uno spirito malvagio, sostanzialmente bisogna ricattarlo, alla fine lui cederà e ti chiederà quante monete vuoi, puoi stare tranquillo lui te le darà perché senza il suo cappello è perduto.

Una particolarità simpatica e forse unica sulle leggende dei folletti è che *"lu scazzamariello"* tira fuori le monete d'oro dal suo corpo e non dal cappello, le tira fuori nel gesto di defecare, questa particolarità mi è stata detta soprattutto dagli anziani che me la dicevano riportandola a una storia degli antichi.

In conclusione posso affermare che viene considerato assolutamente uno spirito amico anche se dispettoso, la leggenda addirittura in alcuni casi narra di casi in cui di notte entrava e metteva apposto la cucina, la stalla e la casa in generale.

## STORIE DELLO “SCAZZAMARIELLO”

C'è una zona di Ariano chiamata Capo Castagno dove si dice che tanti anni fa c'era una tana di uno “scazzamariello” che aggrediva chi lo disturbava o chi passava d'innanzi alla grotta, specialmente se era una persona sola.

La leggenda dice che tante famiglie arianesi così si sono arricchite.

Una notte un “scazzamariello” entro in una casa prese la bambina che li dormiva e la portò in soffitta dove i due ballarono e si divertirono fino a stancarsi, la mattina dopo la bambina fu trovata dai genitori in soffitta ma non riuscivano a spiegarsi come ci fosse arrivata, lei racconto la storia ma nessuno ci credette.

### **DETTI ARIANESI LEGATI ALLA LEGGENDA :**

*Li scazzamarielli cacano soldi !*

*Andò bazzica lu scazzamariello, ea na casa fortunata !*

*Quera famiglia ea cu li soldi picchè e passato lu scazzamariello !*



*“lu Scazzamariello”*